

Piano della performance 2014



Gennaio 2014

INDICE

PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	4
CHI SIAMO	4
COSA FACCIAMO	4
COME OPERIAMO	4
IDENTITÀ	5
MANDATO DI MISSIONE	5
ALBERO DELLA PERFORMANCE	6
ANALISI DEL CONTESTO	7
CONTESTO ESTERNO	7
LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DI UNIONCAMERE	7
CONTESTO INTERNO	7
LE MISSIONI	15
OBIETTIVI STRATEGICI	16
OBIETTIVI PRIORITARI	21
OBIETTIVI OPERATIVI	25
OBIETTIVI GESTIONALI	30
OBIETTIVO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	31
OBIETTIVO DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	31
IL PROCESSO SEGUITO	31

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano della performance viene redatto in attuazione del disegno voluto dal legislatore con la riforma approvata con il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. Inoltre, per l'annualità 2014, tiene conto del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, predisposto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M del 18 settembre 2012, e allegato al preventivo economico 2014 dell'Ente.

Il preventivo economico 2014 dell'Unioncamere ha, infatti, recepito le indicazioni introdotte dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" che, tra le altre, prevedeva la predisposizione di un prospetto di spesa articolato per missioni e programmi, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M del 12 dicembre 2012.

Tale D.P.C.M ha definito le missioni come *"le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate"* e i programmi *"quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni"*.

Il Ministero dello sviluppo economico, con nota del 12 settembre 2013, ha stabilito per l'Unioncamere le seguenti missioni:

- a. **Competitività e sviluppo delle imprese**
- b. **Regolazione dei mercati**
- c. **Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**
- d. **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

L'Unioncamere, sulla base delle priorità strategiche delineate dal programma di attività già approvato per il triennio 2013-2015, ha costruito un quadro di raccordo tra le linee strategiche e le attività corrispondenti con i programmi e le missioni stabiliti dal Ministero dello sviluppo economico.

Il Piano della performance per il 2014, pertanto, è stato elaborato tenendo conto delle suddette missioni, alle quali sono stati ricondotti gli obiettivi di rilevanza strategica, desunti dal programma di attività e già indicati nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e quelli a carattere operativo e gestionale.

Infine, tenendo conto dell'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012, n. 190 (cd. legge anticorruzione) e dei collegati D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il Piano della performance presenta un collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e con il programma della trasparenza, con la previsione di appositi obiettivi assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile della trasparenza.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

CHI SIAMO

Unioncamere è un ente pubblico che cura gli interessi generali delle Camere di commercio (CCIAA) e opera a sostegno dell'intero sistema camerale, di cui rappresenta voci, idee e valori.

Le scelte strategiche e operative di Unioncamere sono costantemente ispirate ad alcuni principi, che rappresentano patrimonio comune del sistema camerale, di cui è parte integrante, e che possono essere così compendiate:

- > affermazione dell'identità "sistema camerale" nella società civile, economica e politica e cura e valorizzazione degli interessi del sistema stesso, in tutte le sue componenti;
- > attenzione verso le necessità del mondo delle imprese, attraverso il dialogo costante e costruttivo con le loro rappresentanze;
- > cooperazione con le istituzioni europee, nazionali e locali;
- > imparzialità e buon andamento della gestione.

COSA FACCIAMO

I compiti di indirizzo e coordinamento di Unioncamere riguardano in particolare le seguenti aree di intervento:

- > la garanzia della regolazione e della trasparenza del mercato;
- > la tutela del made in Italy e della qualità delle produzioni;
- > il sostegno alla creazione di nuove imprese;
- > la diffusione dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- > l'analisi statistico-economica del tessuto imprenditoriale;
- > la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- > l'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese;
- > la promozione di nuovi servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- > lo studio dei temi legati al decentramento amministrativo;
- > la diffusione della conciliazione e dell'arbitrato;
- > l'attuazione della riforma del diritto societario;
- > la partecipazione attiva al piano nazionale di e-government;
- > la tutela dei diritti in materia di proprietà industriale;
- > la disciplina dell'impresa sociale;
- > la promozione della responsabilità sociale delle imprese.

COME OPERIAMO

Il ruolo di Unioncamere non è circoscritto alla sua funzione di rappresentanza, ma si caratterizza per la capacità di favorire sinergie e iniziative integrate grazie alla collaborazione tra tutte le articolazioni del sistema camerale. Questa strategia di intervento – declinata a livello locale, nazionale e internazionale – permette lo sviluppo di sistemi tecnologici comuni, di modelli organizzativi e operativi omogenei. E consente di dare risposte adeguate alle reali necessità dei contesti in cui operano i vari terminali della rete, in primis le CCIAA, ognuna delle quali fa riferimento a una peculiare struttura produttiva e imprenditoriale.

La capacità di fare sistema si concretizza anche attraverso le alleanze con istituzioni, associazioni di categoria, mondo delle professioni, università e centri di ricerca e formazione, organizzazioni di rappresentanza dei consumatori.

Nell'ambito delle sue funzioni, Unioncamere:

- > costituisce commissioni, comitati e consulte, istituti, centri specializzati, osservatori;
- > realizza analisi, indagini o ricerche e collabora ad attività di studio condotte da altri organismi;
- > gestisce e coordina le informazioni detenute dal sistema camerale;
- > organizza congressi, convegni, conferenze e missioni, in Italia e all'estero;
- > partecipa alle attività delle organizzazioni di interesse per le CCIAA e per le categorie economiche;
- > stipula con la pubblica amministrazione centrale e con le sue articolazioni territoriali accordi di programma, intese, convenzioni, previa comunicazione al Ministero dello sviluppo economico;
- > sottoscrive collaborazioni con associazioni imprenditoriali, sindacati, rappresentanze dei consumatori e degli utenti;
- > esercitare direttamente attività affidate dal Ministero dello sviluppo economico.

IDENTITÀ

MANDATO DI MISSIONE

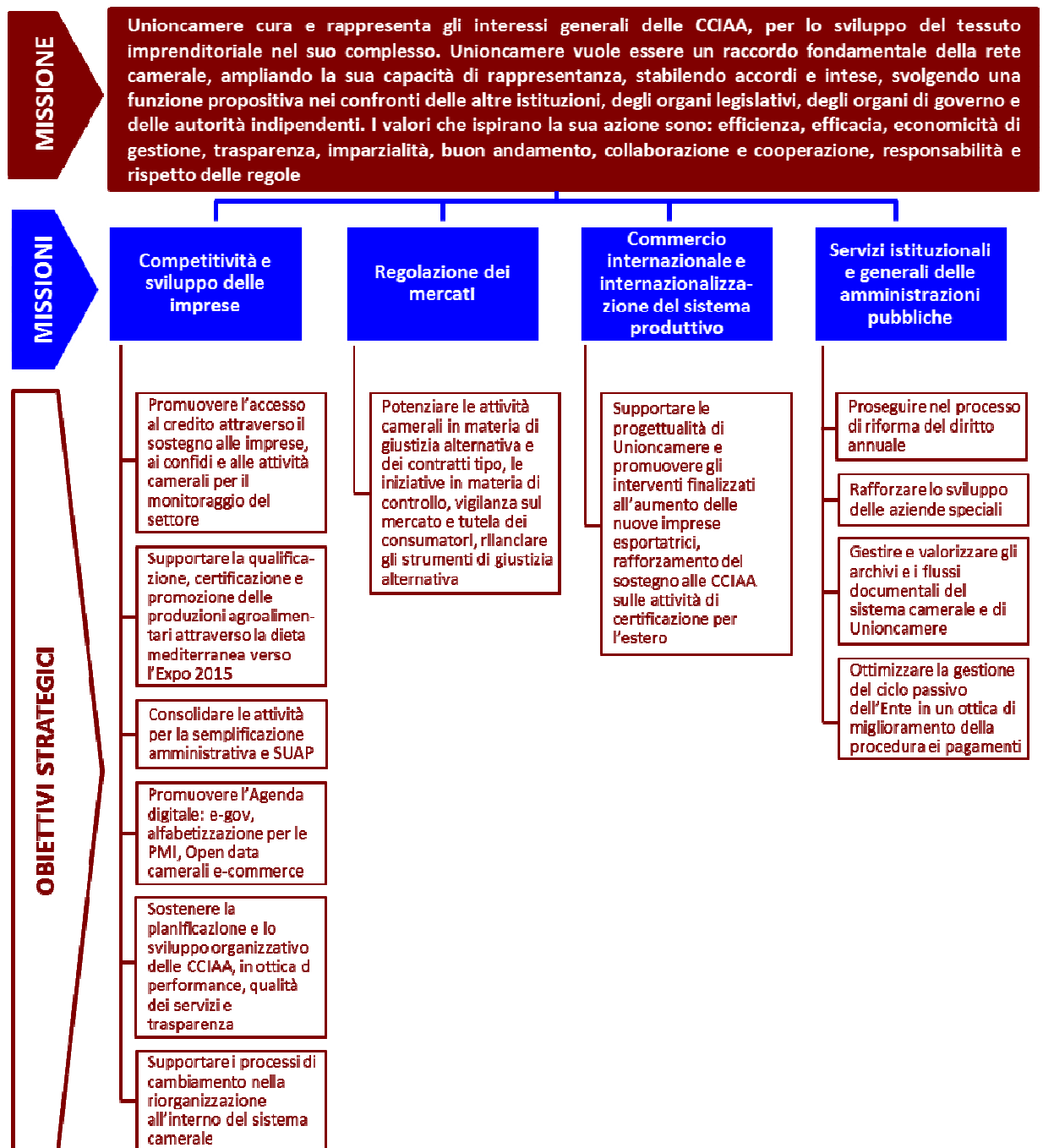
Come stabilisce l'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, che modifica la legge 29 dicembre 1993, n. 580, il sistema camerale è composto dalle CCIAA, dalle Unioni regionali, da **Unioncamere** e dai loro organismi strumentali, cui si aggiungono le Camere di commercio italiane all'estero e quelle estere in Italia legalmente riconosciute dallo Stato.

Unioncamere cura e rappresenta gli interessi generali del sistema camerale; promuove, realizza e gestisce, in maniera diretta o indiretta, attività e servizi a favore delle CCIAA e delle categorie economiche.

In particolare:

- > facilita i rapporti del sistema camerale con le istituzioni internazionali e nazionali (Parlamento, Governo, Autorità indipendenti), e con le associazioni delle imprese;
- > elabora strategie e iniziative comuni, in una logica di rete;
- > sostiene l'internazionalizzazione dell'economia italiana e la presenza delle piccole e medie imprese nei mercati di tutto il mondo;
- > permette l'accesso degli Enti camerali ai programmi e ai fondi comunitari;
- > facilita la costituzione di specifiche società per la gestione delle partecipazioni strategiche del sistema camerale nelle infrastrutture.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

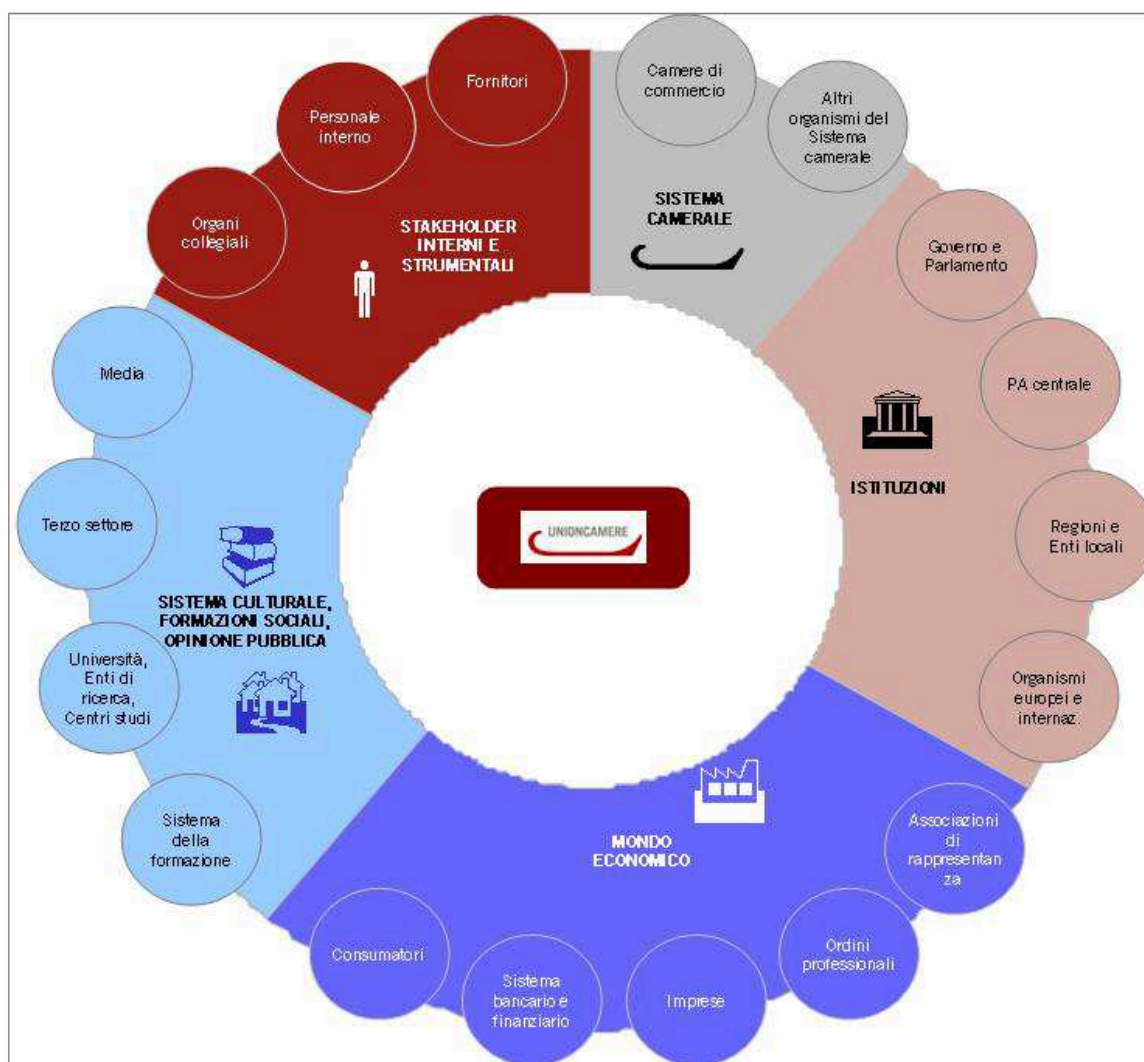


ANALISI DEL CONTESTO

CONTESTO ESTERNO

Unioncamere si trova al centro di una rete di rapporti con alcune categorie che hanno uno specifico interesse rispetto alle sue attività o sono in grado di esercitare una significativa influenza su di esse. Si tratta di un insieme composito di soggetti – definibili come stakeholder – con i quali l'ente ha attivato relazioni di servizio, rappresentanza, collaborazione o scambio.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DI UNIONCAMERE



CONTESTO INTERNO

L'**Assemblea** è l'organo di indirizzo generale di Unioncamere. È composto dai Presidenti delle CCIAA e della *Chambre* della Valle d'Aosta, dal *past president* di Unioncamere, dal Presidente di Assocamerestero e da quello della Sezione delle Camere miste (questi ultimi due senza diritto di voto).

→ **COMPITI DELL' ASSEMBLEA**

- > *definisce su base triennale le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale*
- > *esprime il parere sulle misure e le aliquote del diritto annuale dovuto dalle imprese alle CCIAA*
- > *disegna le linee programmatiche annuali di Unioncamere, ne approva i bilanci di previsione e i bilanci consuntivi*
- > *determina l'aliquota associativa delle CCIAA*
- > *delibera sulle modifiche statutarie*
- > *approva il regolamento elettorale, il regolamento di funzionamento degli organi, il regolamento di gestione del Fondo perequativo e il regolamento del Fondo intercamerale*
- > *delibera sugli atti di disposizione del patrimonio immobiliare*
- > *impartisce indirizzi, direttive e orientamenti agli organismi partecipati*
- > *disciplina i compensi e il trattamento di missione dei componenti degli organi di Unioncamere*
- > *individua i principi cui gli statuti delle Unioni regionali si devono attenere*
- > *elegge il Presidente e i vicepresidenti di Unioncamere, i componenti del Comitato esecutivo e il Collegio dei revisori*
- > *nomina, su proposta del Presidente, il segretario generale*

Il **Comitato esecutivo** è composto dal Presidente e dai vicepresidenti di Unioncamere, dai presidenti delle Unioni regionali, dal Presidente della Chambre della Valle d'Aosta e da un numero variabile di presidenti delle CCIAA eletti dall'Assemblea, (complessivamente il numero dei componenti non può essere superiore a 35).

→ **COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO:**

- > *predispone i programmi e le linee annuali, il bilancio preventivo e consuntivo; ne approva le necessarie modifiche*
- > *nomina l'organismo indipendente di valutazione, definisce gli obiettivi e verifica i risultati della gestione, in base al Regolamento di organizzazione degli uffici*
- > *impartisce le direttive per la stipula del contratto collettivo del personale di Unioncamere e definisce gli indirizzi per la stipula del contratto collettivo del personale delle CCIAA*
- > *approva il Regolamento di organizzazione e il regolamento di amministrazione e contabilità*
- > *approva il Piano della performance, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano triennale di prevenzione della corruzione*
- > *esercita le attribuzioni delegate dall'Assemblea*

COMPOSIZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DI UNIONCAMERE [2012-2015]

> PRESIDENTE

Ferruccio DARDANELLO *Cuneo*

> VICE PRESIDENTI

Carlo Alberto RONCARATI - Vicario *Ferrara*
Gian Domenico Auricchio *Cremona*
Alessandro BARBERIS *Torino*
Costantino CAPONE *Avellino*
Giovanni LAMIONI *Grosseto*
Ivanhoe LO BELLO *Siracusa*
Paolo Cesare Odone *Genova*
Ferindo PALOMBELLA *Viterbo*

> PRESIDENTI DESIGNATI DALLE UNIONI REGIONALI

Giustino DI CARLANTONIO *ABRUZZO - Teramo*
Pasquale LAMORTE *BASILICATA - Potenza*
Lucio DATTOLA *CALABRIA - Reggio Calabria*
Maurizio MADDALONI *CAMPANIA - Napoli*
in attesa di nomina *EMILIA-ROMAGNA*
Giovanni DA POZZO *FRIULI-VENEZIA GIULIA - Udine*
Giancarlo CREMONESI *LAZIO - Roma*
Luciano PASQUALE *LIGURIA - Savona*
Francesco BETTONI *LOMBARDIA - Brescia*
Adriano FEDERICI *MARCHE - Ascoli Piceno*
Amodio DE ANGELIS *MOLISE - Campobasso*
Mario SACCO *PIEMONTE - Asti*
Alessandro AMBROSI *PUGLIA - Bari*
in attesa di nomina *SARDEGNA*
Calogero MONTANTE *SICILIA - Caltanissetta*
Vasco GALGANI *TOSCANA - Firenze*
Adriano DAL PEZ *TRENTINO ALTO-ADIGE - Trento*
Giorgio MENCARONI *UMBRIA - Perugia*
Nicola ROSSET *VALLE D'AOSTA - Aosta*
Fernando ZILIO *VENETO - Padova*

> COMPONENTI ELETTI DALL'ASSEMBLEA

Giuseppe FEDALTO *Venezia*
Rodolfo GIAMPIERI *Ancona*
Roberto HELG *Palermo*
Gennarino MASIELLO *Benevento*
Maurizio TORREGGIANI *Modena*

L'Ufficio di presidenza, organo eventuale previsto dallo Statuto, è composto dal Presidente e dai vicepresidenti. Esercita le funzioni delegate dal Comitato esecutivo.

→ **FUNZIONI DELEGATE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA:**

- > *nomina e designa i rappresentanti in società, enti, o commissioni*
- > *delibera in merito alle partecipazioni in società, all'adesione a enti, fondazioni, associazioni e simili*
- > *formula indirizzi, direttive e indicazioni agli organismi partecipati*
- > *delibera la costituzione in giudizio e la promozione o la resistenza alle liti, con potere di conciliare e transigere*
- > *approva i prototipi, i rendiconti delle CCIAA e dei vari soggetti che hanno realizzato i progetti finanziati dal Fondo perequativo*

COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA [2012-2015]

> **PRESIDENTE**

Ferruccio DARDANELLO *Cuneo*

> **VICE PRESIDENTI**

Carlo Alberto RONCARATI - Vicario	<i>Ferrara</i>
Gian Domenico Auricchio	<i>Cremona</i>
Alessandro BARBERIS	<i>Torino</i>
Costantino CAPONE	<i>Avellino</i>
Giovanni LAMIONI	<i>Grosseto</i>
Ivanhoe LO BELLO	<i>Siracusa</i>
Paolo Cesare ODONE	<i>Genova</i>
Ferindo PALOMBELLA	<i>Viterbo</i>

Il **Presidente** è il rappresentante legale di Unioncamere nei confronti delle CCIAA, delle istituzioni pubbliche, degli organi di Governo, delle Associazioni di categoria e degli organismi comunitari e internazionali.

→ **COMPITI DEL PRESIDENTE:**

- > *convoca e presiede l'Assemblea, il Comitato esecutivo e l'Ufficio di presidenza*
- > *adotta in caso d'urgenza provvedimenti di spettanza di tutti gli altri organi, salvo loro successiva ratifica*

Il **Collegio dei revisori** è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti; il suo Presidente è il componente designato dal Ministro dello sviluppo economico, che provvede a designare anche uno dei componenti supplenti; un altro dei componenti effettivi è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze. I componenti del Collegio hanno diritto di accesso agli atti e ai documenti dell'Ente, e di intervento alle sedute degli organi collegiali.

→ COMPITI DEL COLLEGIO DEI REVISORI:

- > *esercita in via esclusiva il controllo di regolarità amministrativa e contabile*
- > *vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto*
- > *accerta la regolare tenuta della contabilità, controllando il servizio di cassa e di economato dell'Ente*
- > *riferisce annualmente all'Assemblea sul bilancio preventivo e su quello consuntivo*
- > *esercita altri compiti specifici fissati nel Regolamento di amministrazione e di contabilità*

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI [2013-2016]

> PRESIDENTE

Gianfrancesco ROMEO

Ministero dello sviluppo economico

> COMPONENTI EFFETTIVI

Carlo TIXON

Cosimo Giuseppe TOLONE

Ministero dell'economia e delle finanze

> COMPONENTI SUPPLEMENTI

Paola MASSIMI

Ministero dello sviluppo economico

> CONSIGLIERI DELEGATI DALLA CORTE DEI CONTI

Pasquale IANNANTUONO

Paola BRIGUORI

Al vertice della struttura organizzativa di Unioncamere c'è il **Segretario generale**, che sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente. Esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell'attività dei **Dirigenti**, incaricati di presidiare la gestione delle aree nelle quali Unioncamere è articolata. Nell'ambito delle rispettive competenze, i Dirigenti sono responsabili della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente e dei relativi risultati; hanno poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

> SEGRETARIO GENERALE

Claudio GAGLIARDI

> DIRIGENTI

Marco CONTE

Area

Innovazione e Ambiente

Sandro PETTINATO

Internazionalizzazione

Tiziana POMPEI

Regolazione del mercato, concorrenza e politiche di genere

Andrea SAMMARCO

Semplificazione, servizi digitali e legalità

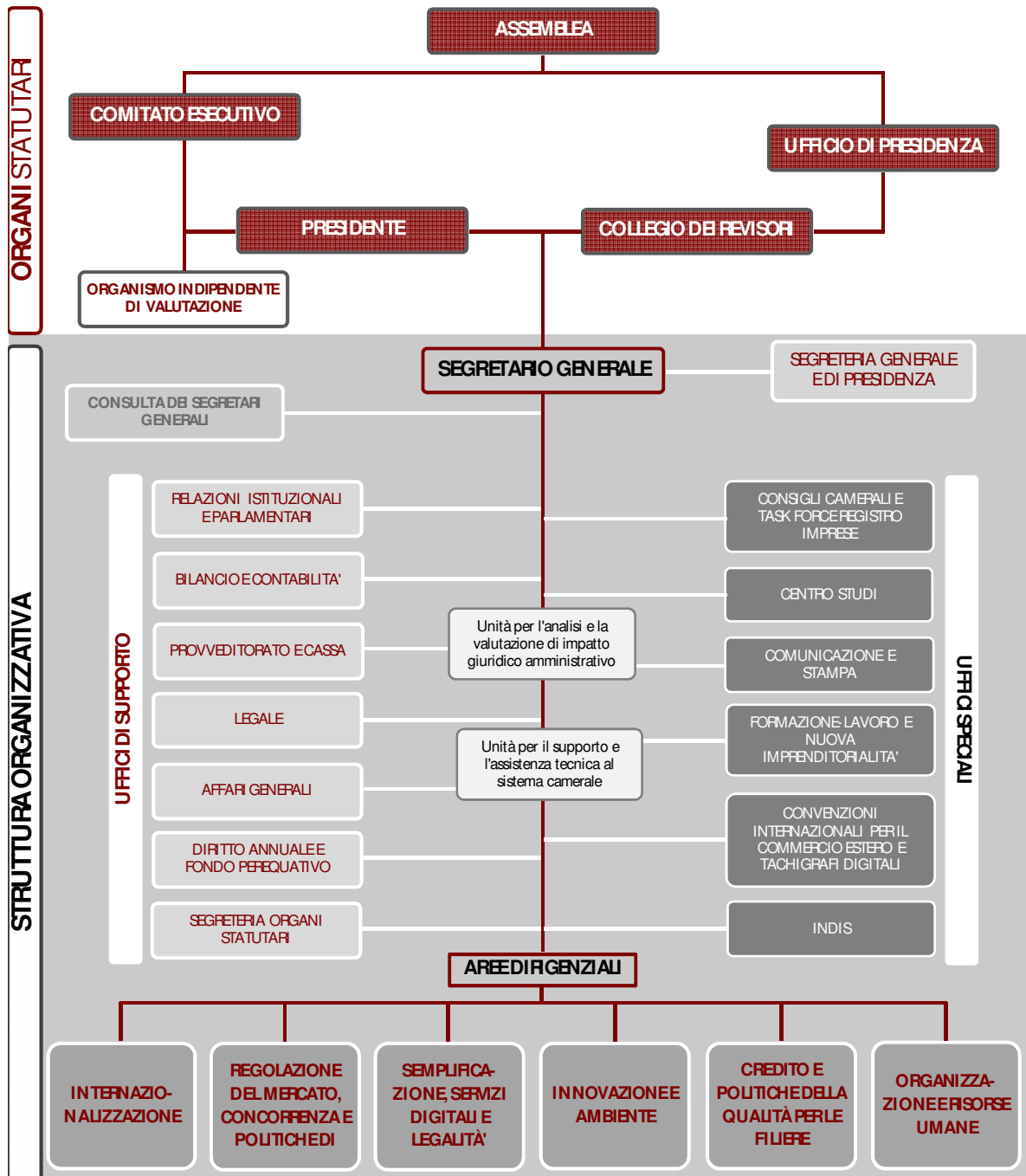
Alberto CAPORALE

Organizzazione e risorse umane

Amedeo DEL PRINCIPE

Credito e politiche della qualità per le filiere

ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO



Ripartizione del personale per inquadramento professionale e genere

	31 dicembre 2013			31 dicembre 2012			
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	
Impiegati	Area A	1	2	3	1	2	3
	Area B	7	22	29	7	22	29
	Area C	11	13	24	11	13	20
Quadri	6*	1	7	7	1	24	
Dirigenti	6	1	7	6	1	6	
TOTALE	31	39	70	32	39	71	

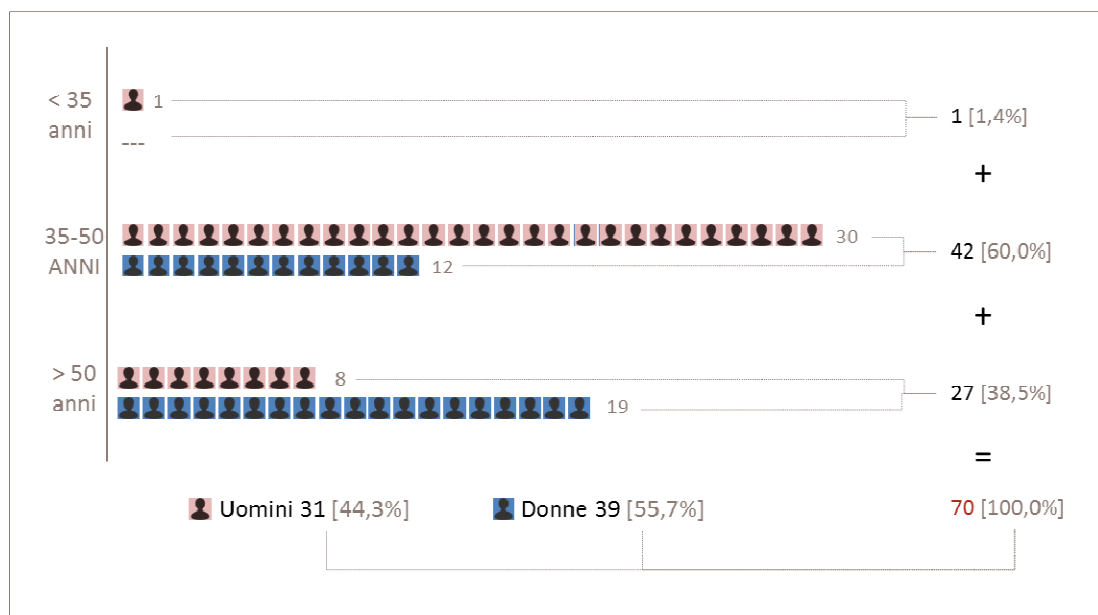
* Una unità di personale ha cessato dal servizio a far data dal 2/11/2013

Ripartizione del personale per tipologia contrattuale

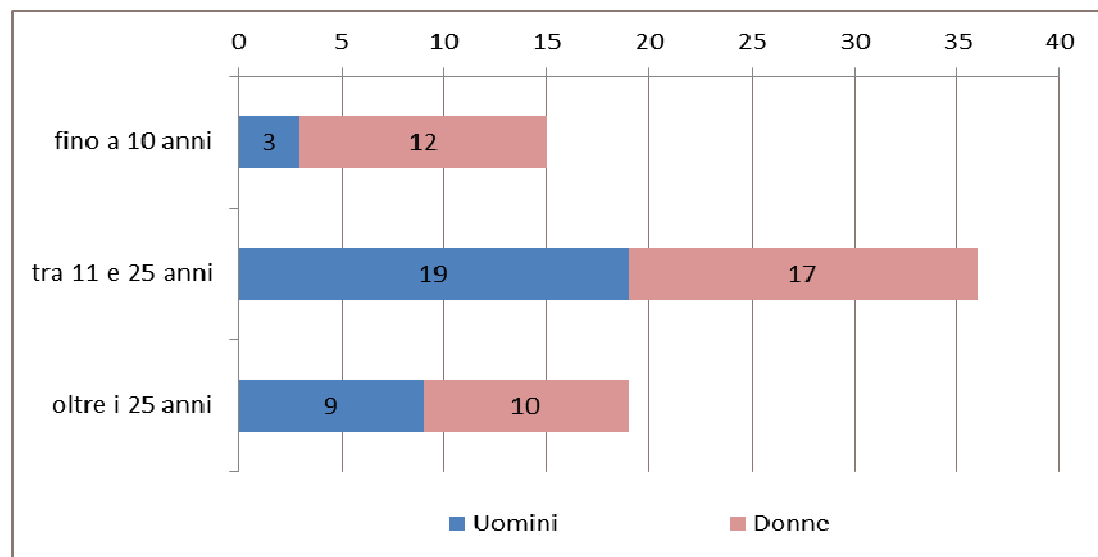
		31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Tempo indeterminato	Full Time	64*	65
	Part time	6	6
TOTALE tempo indeterminato		70	71
In somministrazione		2	2
Altre tipologie (distacchi, collaborazioni coordinate)		9	9
TOTALE		81	82

* Una unità di personale ha cessato dal servizio a far data dal 2/11/2013

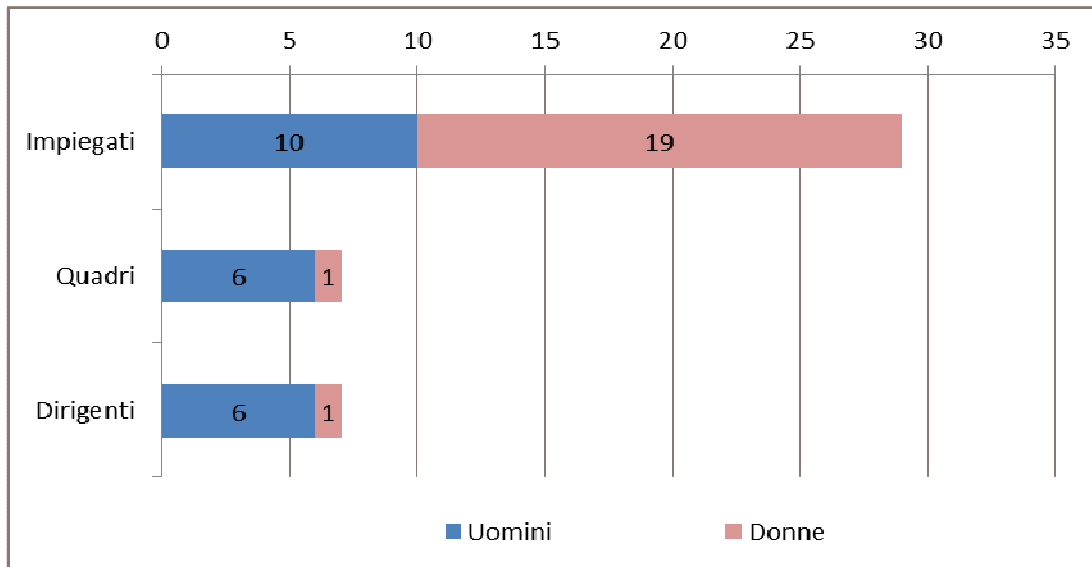
Personale per classi di età al 31 dicembre 2013



Personale per anzianità di servizio e per genere al 31 dicembre 2013



Ripartizione del personale laureato per inquadramento professionale e genere



LE MISSIONI

Come indicato nell'introduzione, le attività, i progetti e le iniziative da mettere in campo a sostegno e per il rilancio del nostro sistema produttivo, rinnovando nel contempo le modalità di azione del sistema camerale sono state ricondotte nelle seguenti missioni:

- > **Competitività e sviluppo delle imprese**, promuovendo la regolamentazione e l'incentivazione dei settori imprenditoriali e delle filiere, agevolando l'accesso al credito e il sostegno alle imprese, favorendo la semplificazione normativa e amministrativa, sostenendo la tutela della proprietà industriale, rilanciando la sostenibilità ambientale e la crescita del capitale umano nel mondo del lavoro e della formazione, promuovendo l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la digitalizzazione della PA, favorendo lo sviluppo organizzativo del sistema camerale in una ottica di performance, qualità di servizi, trasparenza, con un impegno presunto di risorse, comprensive di costi del personale e funzionamento, pari a euro 27.206.018 per l'anno 2014.
- > **Regolazione dei mercati**, promuovendo la vigilanza e il controllo sui mercati e sui prodotti, consolidando la lotta alla contraffazione, potenziando le attività in tema di giustizia alternativa e contatti tipo, favorendo la concorrenza e la tutela dei consumatori, con un impegno presunto di risorse, comprensive di costi del personale e funzionamento, pari a euro 8.709.859 per l'anno 2014.
- > **Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo**, sostenendo la competitività delle imprese nei mercati esteri, sviluppando i servizi camerali per l'internazionalizzazione anche in collaborazione con altre istituzioni e attuando gli accordi di programma con MAE, Ministero dello sviluppo economico e ICE sul tema, favorendo il coordinamento con altri organismi e soggetti camerali europei e internazionali, sviluppando e semplificando le regole e la burocrazia per le attività di certificazione per l'estero, con un impegno presunto di risorse, comprensive di costi del personale e funzionamento, pari a euro 7.281.496 per l'anno 2014.
- > **Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**, attualizzando il processo di riorganizzazione del sistema camerale e di riordino e sviluppo delle aziende speciali, proseguendo nell'iter di riforma della disciplina del diritto annuale, consolidando l'attività di assistenza alle CCIAA, sviluppando la valorizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali, proseguendo nella ottimizzazione ed efficientamento delle procedure di gestione e funzionamento dell'Ente, con un impegno presunto di risorse, comprensive di costi del personale e funzionamento, pari a euro 4.396.353 per l'anno 2014.

In relazione a tali missioni, sono stati definiti gli obiettivi, progetti ed iniziative di rilievo strategico, di seguito riportati.

OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE: COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Promuovere l'accesso al credito attraverso il sostegno alle imprese, ai confidi e alle attività camerali per il monitoraggio del settore

Rafforzare l'efficacia dell'azione volta a migliorare l'accesso al credito delle PMI, attraverso un rilancio delle alleanze e un rafforzamento degli strumenti finanziari, anche innovativi, attraverso sinergie strategiche e operative con i sistemi di garanzia pubblica a livello sia nazionale che europeo. Promuovere, in collaborazione con il sistema della garanzia mutualistica, una legge quadro di riforma del settore. Rafforzare l'azione di supporto delle CCIAA in materia di accesso al credito delle PMI, creando una rete di sportelli camerali di assistenza sul credito e la garanzia.

INDICATORI	TARGET
Creazione di una rete di sportelli camerali di assistenza sul credito	Almeno 50 sportelli sul territorio
Predisposizione di una proposta normativa per la revisione della legge quadro sui confidi	Entro 30 giugno 2014
Realizzazione di un report sull'accesso al credito e sulle garanzie	Entro il 30 settembre 2014
Realizzazione di un report sul microcredito	Entro il 31 ottobre 2014

Supportare la qualificazione, certificazione e promozione delle produzioni agroalimentari attraverso la dieta mediterranea verso l'Expo 2015

Sviluppare le attività a supporto della qualificazione e promozione delle eccellenze agroalimentari italiane utilizzando, oltre ai tradizionali strumenti di certificazione della qualità, il valore salutistico del riconoscimento internazionale della dieta mediterranea conferito dall'Unesco e le ricadute dell'Esposizione Universale - Expo2015 - dedicata alla tematica "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Predisposizione di un progetto di sistema per realizzare dei circuiti di incoming da promuovere in vista dell'Expo 2015 attraverso la rete delle CCIE e dei Ristoranti italiani nel mondo. Costruzione di una "Banca delle qualità italiane" sui casi aziendali di successo per l'eccellenza della qualità, della sostenibilità e dell'innovazione.

INDICATORI	TARGET
Realizzazione della Banca delle qualità italiane	Almeno 300 casi aziendali/distrettuali di "eccellenza" individuati
Realizzazione dei circuiti di incoming e di pacchetti turistici ad essi collegati	Almeno 80 Circuiti di incoming con marchio Expo 2015
Almeno 500 prodotti agroalimentare e enogastronomici censiti	Entro il 30 settembre 2014
Realizzazione 4 dossier trimestrali di analisi della congiuntura del comparto agricolo	Entro il 31 dicembre 2014

Consolidare le attività per la semplificazione amministrativa e SUAP

Consolidare la qualità, l'efficacia ed il livello di servizio del portale "impresainungiorno.gov.it" e della piattaforma SUAP camerale al fine di favorire il processo di semplificazione amministrativa per le imprese e diffondere tale standard di servizio nazionale al maggior numero di imprese possibile.

INDICATORI	TARGET
Incremento degli strumenti di semplificazione a vantaggio delle imprese rispetto al 2013	Incremento del 20% degli adempimenti effettuati attraverso i SUAP camerale
N. di visite e di visitatori del Portale "Impresainungiorno.gov.it" rispetto al 2013	Incremento del 5%

Promuovere l'Agenda digitale: e-gov, alfabetizzazione per le PMI, Open data camerale, e-commerce

Promuovere il processo di digitalizzazione della PA per riformulare nuovi standard di servizi alle imprese e nuovi modelli organizzativi per i procedimenti amministrativi. Rinforzare, con apposite iniziative, l'azione di alfabetizzazione digitale per le PMI al fine di consentire un recupero di competitività e le prospettive di crescita delle imprese. Sostenere e favorire l'adozione della fattura elettronica tra le PMI.

INDICATORI	TARGET
Incremento degli strumenti di semplificazione a vantaggio delle imprese	Realizzazione di almeno 4 iniziative divulgative per la fatturazione elettronica nelle PMI
Attuazione programma di alfabetizzazione digitale delle PMI	Realizzazione di n. 6 "centri di esperienza digitale"
Approvazione di specifici progetti per l'agenda digitale	N. 2 progetti

Supportare i processi di cambiamento nella riorganizzazione all'interno del sistema camerale

L'evoluzione del dibattito sulla riforma degli apparati pubblici ha indicato anche per il sistema camerale la strada del recupero di efficienza, attraverso razionalizzazioni del contesto organizzativo attualmente esistente. Consolidare il percorso verso una razionalizzazione delle società di sistema ed un'ottimizzazione dei costi dei servizi erogati, promuovendo un insieme strutturato di azioni, con il coinvolgimento delle necessarie expertise, finalizzato a gestire con efficacia l'impatto delle innovazioni e a favorire la rapida operatività dei nuovi assetti organizzativi e gestionali che emergeranno dal cambiamento.

INDICATORI	TARGET
Attuazione operativa del progetto di riordino delle strutture nazionali di sistema sulla base di quanto approvato dagli organi dell'Ente	Realizzazioni delle fasi previste dal cronoprogramma entro il 31 dicembre
Avvio e monitoraggio dell' Osservatorio sulle Funzioni associate	Realizzazione di almeno 3 processi di associazione secondo la metodologia definita
Omogeneizzazione delle regole e delle procedure di funzionamento delle UR	Almeno 3 regolamenti comuni
Realizzazione format comune relazione annuale per le Regioni	Entro il 31 dicembre 2014

Sostenere la pianificazione e lo sviluppo organizzativo delle CCIAA, in ottica di performance, qualità dei servizi e trasparenza

Supportare le CCIAA nei processi decisionali e di valutazione e rendicontazione dei risultati raggiunti, tenuto conto anche del mutato quadro normativo in materia di accountability del sistema pubblico e dei nuovi rapporti istituzionali, attraverso: la valorizzazione delle attività dall'Osservatorio sul sistema integrato di pianificazione,

controllo e rendicontazione della performance (snellimento e integrazione dei documenti prodotti dalle CCIAA; rafforzamento del rapporto con gli OIV); la costruzione di un quadro unitario sul tema della trasparenza al fine di sistematizzare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa, anche attraverso una attività di supporto costante alle CCIAA sugli aspetti ritenuti prioritari.

INDICATORI	TARGET
Attuazione di un modello integrato di gestione degli adempimenti in tema di performance, trasparenza ed anticorruzione	Riduzione del 15% delle fasi dedicate alla stesura dei documenti per il 2015 rispetto alle analoghe fasi seguite per il 2014
Ampliamento CCIAA monitorate	Almeno 85% CCIAA
Diffusione metodologia per definizione standard di servizio	Entro 30 giugno 2014
Diffusione e implementazione degli output prodotti dall'Osservatorio sulla performance	Almeno 40% CCIAA coinvolte
Definizione di un quadro unitario, per le CCIAA, sul tema della trasparenza	Realizzazione di linee guida sulla trasparenza entro il 30 giugno 2014
Unioni regionali e CCIAA coinvolte in percorsi di sperimentazione sulla Customer	N. 3 Unioni regionali e N. 15 CCIAA
Realizzazione kit questionari "tematici" Customer	Entro 31 ottobre 2014

MISSIONE: REGOLAZIONE DEI MERCATI

Potenziare le attività camerali in materia di giustizia alternativa e dei contratti tipo, le iniziative in materia di controllo, vigilanza sul mercato e tutela dei consumatori, rilanciare gli strumenti di giustizia alternativa

Adeguare i servizi in tema di giustizia alternativa alla nuova normativa attraverso l'attività di omogeneizzazione delle procedure e di uniformità delle tariffe, anche tramite il coinvolgimento delle Commissioni e dei Tavoli di lavoro sulla conciliazione. Supportare le CCIAA per le attività inerenti il nuovo modello di mediazione obbligatoria. Approfondire il tema dell'arbitrato, partendo da una analisi dell'attività svolta a livello territoriale dalle CCIAA e valutando altresì il livello di adeguamento al Regolamento di Unioncamere sull'arbitrato. Promuovere la condivisione a livello di sistema camerale dei contratti-tipo e dei pareri sulle clausole inique predisposti a livello locale dalle singole CCIAA. Attuare i protocolli di intesa con Mise per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato.

INDICATORI	TARGET
Incremento dei servizi resi alle CCIAA sui temi della regolazione del mercato rispetto all'anno 2013	Incremento del 5% di linee guida, documenti di interpretazione normativa e regolamenti attuativi sulla normativa ADR
	Incremento del 5% del numero di nuovi utenti e pagine visitate del portale web conciliazione e del portale web contratti tipo
	N. 70 CCIAA aderenti al Progetto di sistema camerale sulla mediazione e arbitrato
	Aumento del 20% delle conciliazioni
	N. 5000 nuovi utenti raggiunti tramite pubblicazioni

MISSIONE: COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Supportare le progettualità di Unioncamere e promuovere gli interventi finalizzati all'aumento delle nuove imprese esportatrici, rafforzamento del sostegno alle CCIAA sulle attività di certificazione per l'estero

Sviluppare le progettualità di Unioncamere con interventi mirati di sostegno alle nuove imprese esportatrici in occasione delle missioni programmate (fiere, progetti speciali, ecc.) allo scopo di continuare ad incrementare il mercato delle nuove aziende che operano con l'estero, in linea con le iniziative realizzate dagli organismi centrali e territoriali, sia di Governo che associativi.

Rafforzare i servizi di assistenza alle CCIAA a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, favorendo l'utilizzo dello sportello WORLDPASS, con l'obiettivo di rendere ancora più omogenee procedure e specifiche tecniche di servizio, in modo da renderle distintive del sistema camerale.

Assicurare una attività di collegamento con organismi e soggetti camerali europei ed internazionali, per favorire l'armonizzazione di regole e procedure anche con le realtà degli altri Stati membri e dei Paesi aderenti alle Convenzioni internazionali, monitorando in particolare lo stato dei processi di certificazione di qualità dei servizi che Eurochambres e la Camera di commercio internazionale stanno mettendo in campo.

INDICATORI	TARGET
Incremento dei servizi resi alle CCIAA sui temi dell'internazionalizzazione rispetto all'anno 2013	Incremento del 10% della gestione risposte quesiti attraverso il servizio l'Esperto on line
	Incremento del 10% dell'utilizzo servizi piattaforma Worldpass
	Incremento del 5% della partecipazione delle CCIAA al programma nazionale promozionale dei sistema camerale
	Incremento del 5% della partecipazione delle imprese alle iniziative Ministero dello sviluppo economico/ICE/Unioncamere

MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Proseguire nel processo di riforma del diritto annuale

Assistenza al Ministero dello sviluppo economico nel proseguimento dell'iter di riforma della disciplina del diritto annuale, sulle procedure sanzionatorie e nei rapporti con le CCIAA in materia di diritto annuale anche tramite la Task force appositamente costituita.

INDICATORI	TARGET
Avvio dell'iter di approvazione dei decreti di riforma della normativa sul diritto annuale	Entro il 31 dicembre 2014
Definizione di soluzioni con Equitalia e Infocamere	Entro il 31 dicembre 2014

Rafforzare lo sviluppo delle aziende speciali

Proseguire nel processo di razionalizzazione e riforma delle aziende speciali, attraverso specifico supporto tecnico e giuridico al fine di attuare gli interventi normativi e amministrativi per lo sviluppo delle aziende speciali previsti dal progetto di riordino realizzato dal gruppo di lavoro dei Segretari generali.

INDICATORI	TARGET
Attuazione del progetto di riordino delle aziende speciali	Entro il 31 dicembre 2014

Gestire e valorizzare gli archivi e i flussi documentali del sistema camerale e di Unioncamere

Migliorare, anche attraverso un adeguato supporto tecnico e organizzativo, le attività di gestione e valorizzazione dei flussi documentali dell'Ente in ottica di favorire il processo di dematerializzazione dei documenti.

INDICATORI	TARGET
Miglioramento del processo di dematerializzazione dei flussi documentali dell'Ente rispetto all'anno 2013	Incremento del 10% della dematerializzazione dei flussi documentali (utilizzo PEC, mandato elettronico, firma digitale)

Ottimizzare la gestione del ciclo passivo dell'Ente in un ottica di miglioramento della procedura dei pagamenti

Perseguire nell'efficienza delle procedure di gestione delle diverse fasi del ciclo passivo al fine di contenere ulteriormente (comunque entro i 30 giorni) i tempi di pagamento delle fatture o dei documenti di spesa per le prestazioni ricevute e gli ordini compiuti.

INDICATORI	TARGET
Riduzione rispetto all'anno 2013 del tempo medio di pagamento dei documenti di spesa, comunque entro i 30 gg	Riduzione di almeno il 3%

OBIETTIVI PRIORITARI

Come descritto in introduzione, il Piano della performance per il 2014 è stato elaborato tenendo conto delle missioni, alle quali sono stati ricondotti gli obiettivi di rilevanza strategica, desunti dal programma di attività e già indicati nel PIRA, e quelli a carattere operativo e gestionale, da realizzare dalle diverse aree/uffici che compongono la struttura organizzativa dell'Ente.

Ogni obiettivo operativo, infine, è a sua volta contraddistinto da più azioni, costituenti il livello di dettaglio della programmazione delle attività per l'anno, alle quali vengono associate le risorse finanziarie poi sussunte nel budget direzionale.

Tra gli obiettivi operativi e gestionali nel Piano vengono distinti, rappresentati di seguito, quelli a carattere prioritario con riguardo all'annualità in corso, priorità che attengono ad impegni che l'Ente ha inteso assumere nell'interesse del sistema camerale.

MISSIONE: COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Istituire la Piattaforma europea di garanzia	Numero confidi coinvolti	Almeno 3 confidi
	Realizzazione di un manuale operativo	Entro il 31 dicembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Promuovere il ruolo camerale nello sviluppo delle infrastrutture e dell'economia del mare	Coinvolgere delle CCIAA nella diffusione di servizi ICT	Almeno 10 CCIAA
	Realizzazione report sul Partenariato Pubblico Privato con focus tematico	Entro il 31 ottobre 2014
	Realizzazione prototipo di sperimentazione sportello economia del mare	Entro il 30 settembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Promuovere la responsabilità sociale e l'imprenditoria femminile	N. di iniziative presenti sul portale CSR	Almeno 700 iniziative
	N. di imprese femminili partecipanti al Giro d'Italia	Almeno 500 imprese femminili
	N. di notizie pubblicate sul portale imprenditoria femminile	Almeno 400 notizie
	N. di imprenditrici cui viene erogato un percorso formativo	Almeno 300 imprenditrici

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Sostenere le start-up innovative	Produzione schede anagrafiche start-up innovative iscritte nella sezione speciale del Registro imprese (escluse le imprese ICT)	Entro il 30 novembre 2014
	Distribuzione personalizzata delle informazioni sui brevetti e le nuove tecnologie	Entro il 31 dicembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Città intelligenti e PMI per lo sviluppo territoriale e la rigenerazione urbana	Realizzazione del 2° forum città e imprese	Entro il 30 settembre 2014
	Istituzione di 4 tavoli locali Urban pro	Entro il 31 dicembre 2014
	Messa a punto della collaborazione formale con Anci/Cittalia e Istat	Entro il 31 dicembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Attuare i protocolli per la legalità nell'economia	N. di CCIAA assistite	Almeno 20 CCIAA
	N. di studi realizzati sulla criminalità economica	Almeno 1 studio
	N. di forum "reti e progetti per la legalità" realizzati sul territorio	Almeno 3 forum

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Sviluppare la rete sportelli FILO mercato del lavoro, transizione formazione-impresa e nuova imprenditorialità	N. Sportelli FILO attivati dalle CCIAA	Almeno 60 sportelli FILO
	Incremento visitatori unici annui delle pagine del portale FILO rispetto al 2013	Incremento del 10% di visitatori
	N. Punti o Servizi Nuove Imprese attivati dalle CCIAA	Almeno 60 PSN
	Realizzazione versione completa e aggiornata kit strumenti specialistici per creazione e start-up d'impresa	Entro 30 giugno 2014
	Rilascio nuova versione del sito con integrazione contenutistica e funzionale dei sistemi informativi Polaris e Jobtel in FILO	Entro 30 giugno 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare le politiche attive per il lavoro, l'orientamento, l'alternanza e l'apprendimento permanente	Piattaforma specializzata nuovi strumenti e servizi avanzati per orientamento in ambito FILO	Entro dicembre 2014
	N. istituti scolastici banca dati stage ex-Polaris in ambito FILO	Almeno 500 istituti scolastici
	N. imprese banca dati stage ex-Polaris in ambito FILO	Almeno 3000 imprese
	N. tirocini attivati banca dati stage ex-Polaris in ambito FILO	Almeno 3000 tirocini
	Progettazione modello di modulo d'apprendimento a distanza per l'educazione all'imprenditorialità	Entro 30 giugno 2014
	N. operatori formati per utilizzo Excelsior	Almeno 100 operatori

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Organizzare e promuovere la prima Edizione del "Premio Nazionale per le Imprese Giovanili"	N. eventi a livello nazionale e locale	Almeno 60 eventi
	N. "riprese stampa" su testate nazionali e locali	Almeno 300 riprese stampa
	N. comunicati stampa a livello nazionale	Almeno 3 comunicati
	N. download materiali	Almeno 1200 download

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Definire strumenti di monitoraggio delle partecipazioni societarie e rafforzare il controllo analogo	Avvio a regime nuovo modello societario	Entro 30 aprile 2014
	Approvazione nuovo regolamento sull'esercizio controllo analogo	Entro 31 maggio 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Attivare strumenti di pianificazione e controllo delle società nazionali del sistema	Modifica regolamento esercizio controllo analogo	Entro 30 aprile 2014
	Modifica linee guida predisposizione offerte economiche e rendicontazione	Entro 30 giugno 2014
	Predisposizione linee guida per il processo di pianificazione operativa e per la stesura del budget generale	Entro 31 agosto 2014
	Politiche di investimento e ottimizzazione della liquidità	Entro 31 ottobre 2014

MISSIONE: COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Consolidare l'attività della sezione delle Camere miste	N. partecipanti al percorso formativo dei segretari generali delle Camere miste	Almeno 80% Camere miste aderenti
	Presentazione di best practice del sistema camerale misto	Almeno 3 best practice
	Partecipazione di strutture camerali italiane	Almeno 5 strutture camerali

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Sviluppare le progettualità comuni con e CCIE e le Camere miste attraverso il fondo intercamerale	Progettualità di CCIE coinvolte in "Ospitalità Italiana"	Almeno 65 progetti
	Progettualità di CCIE/CCM coinvolte in "Progettualità con CCIAA"	Almeno 20 progetti
	CCIAA italiane aderenti	Almeno 50 CCIAA

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Sostenere la qualificazione delle filiere del Made in Italy, del turismo e dei beni culturali	Partecipazione eventi esteri per la promozione delle filiere (anche attraverso le CCIE)	N. 2 eventi
	Imprese aderenti agli schemi di qualificazione del sistema camerale	Incremento del 5% rispetto al 2013
	Incremento della diffusione tra le imprese del settore orafa del sistema di tracciabilità delle CCIAA rispetto al 2013	Incremento del 5%

MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Promuovere politiche e strumenti di comunicazione	Aumento presenza web	Almeno 2.500 tweet e/o follower
	Aumento presenza sulla stampa italiana	Almeno 2.000 articoli

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE: COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare il monitoraggio delle tariffe dei servizi pubblici a sostegno delle PMI	Condivisione con i componenti del Tavolo tecnico della metodologia sulla competitività dei servizi pubblici locali	Entro il 30 settembre 2014
	Pubblicazione Rapporto annuale prezzi e tariffe	Entro il 31 dicembre 2014
	Pubblicazione Rapporto competitività servizi pubblici locali	Entro il 31 dicembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Promuovere le politiche per la distribuzione commerciale, il turismo e i servizi	Condivisione principi riforma del commercio con Ministero dello sviluppo economico e Regioni	Entro il 30 giugno 2014
	Istituzione Banca dati dell'innovazione e qualità del commercio italiano - ICQ)	Entro il 31 ottobre 2014
	Pubblicazione delle Riviste e di n. 7 Quaderni INDIS	Entro il 31 dicembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Promuovere le imprese sociali e i loro ambiti di intervento	Costituzione di nuovi comitati Camerali per l'imprenditorialità sociale e il microcredito	Almeno 4 comitati
	Costituzione della cabina di regia per l'impresa sociale e per il microcredito	Entro il 31 dicembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Sostenere lo start up dell'imprenditoria sociale	Creazione di nuove imprese sociali	Almeno 100 imprese sociali

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Sostenere le politiche di efficientamento energetico	Strumenti per l'efficientamento messi a disposizione attraverso il portale	Almeno 20 strumenti
	N. di CCIAA coinvolte per attività legate alla riduzione dei costi delle sedi camerali	Almeno 10 CCIAA
	N. di imprese coinvolte per servizi di efficientamento e formazione	Almeno 50 imprese

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Supportare le CCIAA per l'implementazione delle competenze in materia ambientale e semplificazione per le imprese	CCIAA assistite e pratiche amministrative realizzate	Incremento del 5% delle CCIAA e delle pratiche
	Aggiornamento e sviluppo degli strumenti informativi e telematici	Entro il 31 dicembre 2014
	Razionalizzazione delle norme e degli adempimenti normativi	N. 2 proposte

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Attuare le convenzioni Unioncamere sui temi ambientali	Mantenimento di un rapporto di reciproca collaborazione tra le amministrazioni coinvolte	N. collaborazioni istituzionali uguali o maggiori al 2013

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare la tutela della proprietà industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle PMI	Diffusione on line sesta edizione Osservatorio Brevetti e predisposizione settima edizione	Entro il 31 ottobre 2014
	Incremento delle schede sui brevetti pubblici inserite nella Piattaforma innovazione rispetto al 2013	Incremento del 5%
	Sviluppo dei servizi informativi presenti nella Piattaforma innovazione rispetto al 2013	Incremento del 5% dei servizi

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
PMI e Mercato interno	Incremento N. di visite e visitatori della sezione "impresa&europa" del Portale "Impresainungiorno.gov.it" rispetto al 2013	Incremento del 5% visite e visitatori
	N. imprenditori fatti oggetto di comunicazione diretta delle opportunità di business relative alla libera circolazione nel mercato interno	Almeno 1000 imprenditori

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare l'osservatorio per la semplificazione dell'impatto della normativa societaria e fiscale sulle imprese	Proposte di semplificazione normativa	Almeno 30 proposte
	Incontri con i componenti della Commissione/Gruppo di validazione	Almeno 5 incontri
	Realizzazione di rapporti tematici	Almeno 3 rapporti

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Sviluppare le funzioni e attuare gli accordi di cooperazione in materia di alternanza, competenze e orientamento	N. CCIAA aderenti all'iniziativa di sistema	Almeno 60 CCIAA
	N. studenti partecipanti a stage internazionali	Almeno 720 studenti
	N. studenti partecipanti ad esperienze di JobDay	Almeno 1800 studenti

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Potenziare le iniziative di ricerca a sostegno di sviluppo locale, filiere, qualità e competitività delle produzioni, sostenibilità e imprenditorialità	N. di ricerche e report realizzati	Almeno 15 ricerche/report
	N. download materiali in Starnet	Almeno 400 download
	N. "riprese stampa" su testate nazionali e locali	Almeno 200 riprese stampa
	N. comunicati stampa	Almeno 12 comunicati
	Seminari e convegni di presentazione	Almeno 5 seminari/convegni

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare la cabina di regia delle CCIAA nella programmazione dei fondi strutturali 2012-2020	Incontri Cabina di regia/Dipartimento coesione territoriale	Almeno 3 incontri
	Riunioni in ciascuna delle Unioni regionali beneficiarie del progetto	Almeno 4 riunioni
	Riunioni plenarie Task force nazionale/Bruxelles	Almeno 8 riunioni

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Consolidare la formazione del management e dei professionals camerali - sostegno allo sviluppo del sistema	Avvio a regime della formazione per i Segretari generali, per gli aspiranti iscritti e per il management camerale	Entro 30 aprile 2014 per i SG Entro il 31 marzo 2014 per gli aspiranti iscritti Entro il 30 giugno 2014 per management camerale
	N. iniziative realizzate % partecipazione utenti ad Agorà	N. 2 iniziative almeno il 50% dei potenziali utenti
	Incremento di visite al sito web buone pratiche rispetto al 2013 e campagne CRM	Incremento del 5% delle visite al sito N. 1 campagna

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Sostenere le CCIAA su gestione e sviluppo risorse umane, relazioni sindacali, welfare contrattuale e anticorruzione	Tempestività assistenza alle CCIAA	Risposte nei 7 gg ad almeno l'80% dei quesiti
	Linee-guida, documenti, newsletter e aggiornamenti	Almeno 10 output
	Adesione del personale camerale iscritto (o con domanda presentata) a fondi pensione/assistenza sanitaria	Almeno 10% del personale

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Promuovere la riforma degli strumenti di gestione amministrativa delle risorse del sistema camerale - la finanza di sistema	Realizzazione di un modello per l'ottimizzazione della gestione della liquidità (2013/2014)	Incremento del 5% del rendimento della liquidità del sistema camerale
	Trasmissione linee guida per la costruzione dei bilanci commerciali	Entro 30 aprile 2014
	Predisposizione vademecum del nuovo ordinamento DPR 254	Entro 30 aprile 2014
	Completamento piano formazione	Entro 30 settembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare l'efficienza dei costi di struttura e il loro concorso agli obiettivi di contenimento della finanza pubblica - Le politiche di crescita dei proventi derivanti dai servizi	Implementazione di un modello per l'attivazione di politiche di contenimento e di razionalizzazione dei costi di funzionamento del sistema camerale	Riduzione del 5% dei costi di funzionamento del sistema camerale rispetto al 2013
	Proposte operative per l'incremento di proventi da servizi rispetto al 2013	Aumento del 5% dei proventi da servizi del sistema camerale

MISSIONE: REGOLAZIONE DEI MERCATI

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Sostenere il sistema camerale su svolgimento delle funzioni metriche, vigilanza del mercato e lotta alla contraffazione	Valutazione e conclusione dell'iter amministrativo di nuove SCIA	N. 35 SCIA
	Vigilanza su laboratori già autorizzati	N. 50 Laboratori

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare la vigilanza nel settore etichettatura moda	Realizzazione dei controlli delle CCIAA	N. 350 controlli
	Predisposizione convenzione quadro per le analisi di campione	Entro il 31 ottobre 2014
	Realizzazione di un prodotto divulgativo per imprese e consumatori	Entro il 31 dicembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare le attività per l'efficientamento del sistema Tachigrafo	Tempo medio risposta ai quesiti	3 gg
	Incremento del N. contatti con gli Organismi emittenti degli altri Stati membri rispetto al 2013	Incremento del 20%

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Animazione delle attività di networking per la qualità e la regolazione	Coinvolgimento delle CCIAA nel network ER	Almeno 5 CCIAA
	Coinvolgimento nell'itinerario culturale "Le vie del cioccolato" di altri distretti	Almeno 2 distretti
	Coinvolgimento dei laboratori camerale al consorzio	Almeno 5 laboratori
	Realizzazione di una relazione annuale attività della Deputazione	Entro il 31 dicembre 2014

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Consolidare la riforma dei mercati all'ingrosso, delle borse merci e sviluppare i sistemi di rete per la rilevazione dei prezzi e la gestione del portale "agriprezzi.it"	Pubblicazione "I mercati all'ingrosso di 4a generazione"	Entro il 31 ottobre 2014
	Presentazione al Ministero dello sviluppo economico bozza legge di riforma borse merci	Entro il 31 ottobre 2014
	Diffusione presso l'Osservatorio prezzi INDIS e su "Agriprezzi" dei Report della RIMI e degli indici dei prezzi all'ingrosso	Entro il 31 ottobre 2014

MISSIONE: COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare il sostegno alle CCIAA sulle attività di certificazione per l'estero	N. di controversie concluse nell'anno / N. controversie assistite nell'anno	Almeno 85%
	Tempo medio risposta ai quesiti	3 gg.
	Partecipazione ad incontri internazionali	Almeno 5 partecipazioni

MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare le CCIAA nei percorsi di riforma istituzionale e nel contesto europeo e monitoraggio della produzione normativa	Segnalazioni ed aggiornamenti in tempo reale sulla normativa di interesse	Entro 2 gg.
	Documenti di interpretazione e di risposte a quesiti	Entro 20 gg.

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Rafforzare le attività del registro imprese	Pubblicazione vademecum nazionale adempimenti societari	Entro il 30 giugno 2014
	Assistenza quesiti su diritto societario	80% di risposte entro 15 gg

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Consolidare l'assistenza legale e amministrativa agli organismi del sistema camerale e dell'Unioncamere	Diffusione alle CCIAA approfondimenti su novità normative di interesse del sistema	Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della norma
	Tempestività nell'evasione dei quesiti di assistenza	Entro 7 gg. dalla richiesta

OBIETTIVI GESTIONALI

Con il contributo dell'Organismo di valutazione, le cui proposte sono state approvate dal Comitato esecutivo alla fine di gennaio 2014, sono stati, inoltre, definiti gli obiettivi gestionali assegnati al Segretario generale distinti a seconda che riguardino aspetti connessi all'efficacia ovvero all'efficienza ed economicità, e risultano essere i seguenti:

DI EFFICACIA

Consolidamento del modello organizzativo e operativo per la gestione e il monitoraggio delle attività di assistenza tecnica su tematiche di interesse delle CCIAA, al fine di garantire la migliore qualità e tempestività del supporto

INDICATORI	TARGET
Incontri webinar organizzati a favore del sistema camerale	Almeno N. 3 incontri
	Almeno il 50% CCIAA complessivamente aderenti

DI EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Crescita dei proventi diversi da quote associative

INDICATORI	TARGET
Incremento dei proventi commerciali nel conto economico 2014 rispetto al consuntivo 2013	Incremento almeno del 30%

Ottimizzazione della gestione amministrativa delle società in house da perseguire attraverso una migliore gestione finanziaria e una gestione più efficiente, realizzando un modello che dimostri la competitività dei costi dei servizi resi, consentendo altresì risparmi derivanti dal riordino logistico delle sedi

INDICATORI	TARGET
Progettazione e prima sperimentazione di un fondo di gestione della liquidità del sistema a favore delle società <i>in house</i> al fine di conseguire un risparmio degli oneri finanziari	Progettazione entro il 30 settembre 2014
	Prima sperimentazione entro il 31 dicembre 2014
Realizzazione di un modello di benchmark di mercato, in coerenza con il quello definito dall'Antitrust, per le società coinvolte nel progetto di fusione, per la Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne e per Universitas Mercatorum	Entro il 30 giugno 2014
Riduzione dei costi per la fruizione di spazi e sedi delle società coinvolte nel progetto di fusione rispetto al 2013	Riduzione di almeno il 10% rispetto al totale dei costi delle società

OBIETTIVO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione	Individuazione nel PTPC di misure ulteriori rispetto a quelle obbligatorie	Entro il 31 maggio 2014
Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione	Programmazione ed attuazione di momenti informativi e formativi per il personale dirigente e non dirigente	Entro il 30 novembre 2014

OBIETTIVO DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Attuazione della normativa in materia di trasparenza e pubblicità	Redazione report semestrale sullo stato di avanzamento della normativa contenente le eventuali criticità e le proposte di miglioramento organizzative	Entro il 30 giugno 2014

IL PROCESSO SEGUITO

Come anticipato nell'introduzione, il presente Piano è stato redatto seguendo le seguenti fasi:

- > nel mese di ottobre 2013, l'Assemblea ha approvato il programma di attività 2014, unitamente al bilancio di previsione e ai relativi allegati;
- > nel mese di dicembre 2013 il Comitato esecutivo ha definito le risorse finanziarie destinate alla realizzazione di missioni e programmi;
- > il Segretario generale ha avviato il processo di elaborazione del Piano della Performance realizzando, con il supporto della struttura, le analisi che permettono di delineare il posizionamento attuale dell'Ente;
- > nel mese di gennaio 2014, sulla base dei risultati del posizionamento e delle indicazioni degli organi, il Comitato esecutivo ha approvato gli obiettivi strategici, prioritari e operativi che hanno determinato la redazione e conseguente approvazione del Piano della performance;
- > il Comitato esecutivo ha inoltre approvato, su proposta dell'Organismo indipendente di valutazione, gli indicatori di performance e relativi target di risultato, associati agli obiettivi strategici, gestionali e a quelli aventi carattere di priorità e che compongono l'asset del Piano stesso;
- > nel mese di febbraio 2014 il Segretario generale provvederà ad assegnare gli obiettivi alla responsabilità delle aree dirigenziali e delle unità competenti per materia;
- > il Comitato esecutivo ha infine approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione - al cui interno viene definito il programma triennale della trasparenza - e il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unioncamere.